

Una scorciatoia che porta ai funghi

di Enrico Imperatori

Non furon certo i primi perigli,
a scoraggiare l'allegra brigata;
dei luminosi i savi consigli
empirono i cor di speme beata.

Non v'è più tempo per sostare spogli
or che la meta di certo è segnata.
Il condottiero dai pomi vermigli,
alfin lascerà la terra sua amata.

Abbandonata la strada maestra,
lungi oramai dal suo sito inviolato,
il passo incede tra rovi e radici.

Caso non fu, ne fu svolta maldestra,
che accordò ai prodi l'estremo saluto
alla contea con sue genti felici.